

Dispositivo per la ripresa e la resilienza

Il dispositivo per la ripresa e la resilienza è lo strumento fondamentale al centro di NextGenerationEU per aiutare l'UE a uscire dalla crisi attuale più forte e più resiliente.

INDICE

- Il dispositivo per la ripresa e la resilienza
- Gli effetti di NextGenerationEU sul PIL reale dell'UE (fino al 2024 in uno scenario di elevata produttività)
- Quadro di valutazione
- Come funziona?
- Stretti legami con il semestre europeo
- Piani nazionali di ripresa e resilienza
- Task force per la ripresa e la resilienza
- Documenti
- Ultime notizie

Il dispositivo per la ripresa e la resilienza

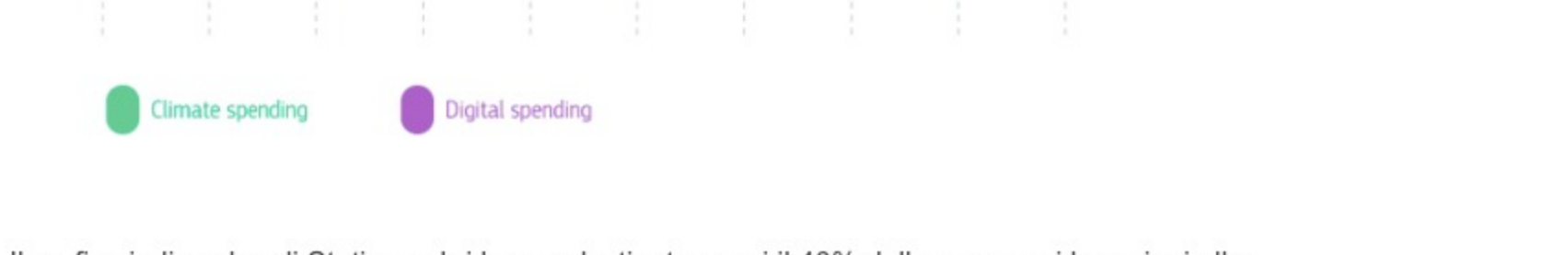
Nell'ambito di una risposta di vasta portata, l'obiettivo del dispositivo per la ripresa e la resilienza è attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia di coronavirus e rendere le economie e le società europee più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e di quella digitale.



Il dispositivo è uno strumento temporaneo di ripresa. Consente alla Commissione di raccogliere fondi per aiutare gli Stati membri ad attuare riforme e investimenti che siano in linea con le priorità dell'UE e che affrontino le sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese nell'ambito del semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche e sociali. Mette a disposizione 723,8 miliardi di euro (a prezzi correnti) in prestiti (385,8 miliardi di euro) e sovvenzioni (338 miliardi di euro) a tal fine.

Il dispositivo aiuta l'UE a raggiungere l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050 e la in strada verso la transizione digitale, creando nel contempo occupazione e stimolando la crescita.

"Twin transitions: climate neutrality and digital transitions"

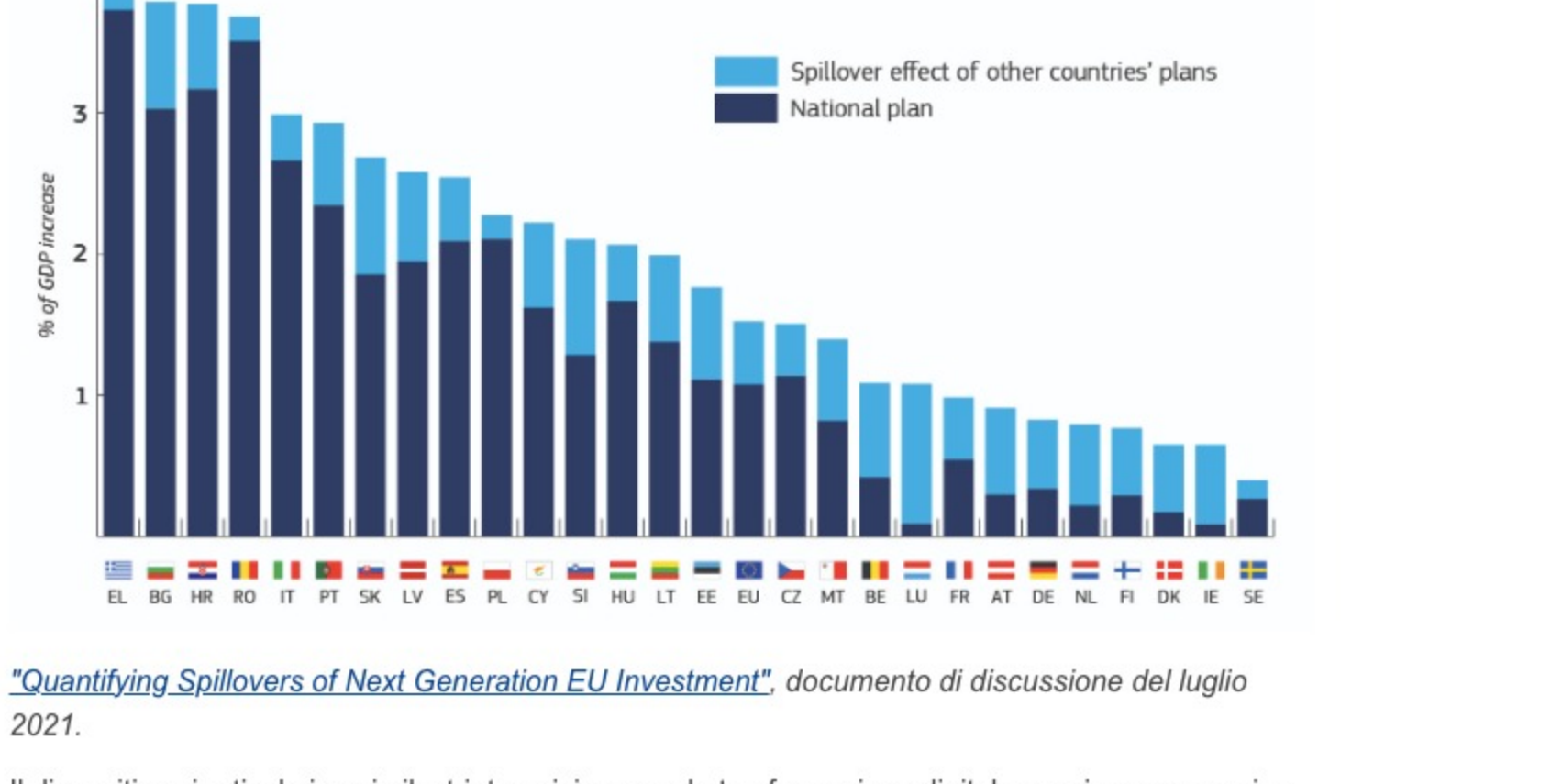


Il grafico indica che gli Stati membri hanno destinato quasi il 40% della spesa nei loro piani alle misure per il clima e oltre il 26% alla transizione digitale attraverso i 22 piani di ripresa e resilienza approvati finora. Ciò supera gli obiettivi concordati del 37% per il clima e del 20% per la spesa digitale.

Un'azione congiunta e coordinata a livello europeo è più efficace e avvantaggia gli Stati membri più delle singole spese nazionali, non da ultimo a causa di significativi effetti di ricaduta tra i vari paesi.

Il dispositivo per la ripresa e la resilienza è inoltre al centro dell'attuazione del piano REPowerEU, la risposta della Commissione alle difficoltà socioeconomiche e alle perturbazioni del mercato energetico mondiale causate dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. A tale riguardo, il 18 maggio 2022 la Commissione ha proposto di apportare modifiche mirate al regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza al fine di integrare specifici capitoli REPowerEU negli attuali piani degli Stati membri per la ripresa e la resilienza. Ciò si aggiunge al gran numero di riforme e investimenti pertinenti già presenti nei piani per la ripresa e la resilienza. Ha inoltre pubblicato un documento di orientamento riveduto sui piani per la ripresa e la resilienza nel contesto di REPowerEU.

Gli effetti di NextGenerationEU sul PIL reale dell'UE (fino al 2024 in uno scenario di elevata produttività)



Il dispositivo si articola in sei pilastri: transizione verde trasformazione digitale coesione economica, produttività e competitività coesione sociale e territoriale salute e resilienza economica, sociale e istituzionale politiche per la prossima generazione.

"I sei pilastri del dispositivo per la ripresa e la resilienza"



Quadro di valutazione

Il quadro di valutazione della ripresa e della resilienza mostra i progressi compiuti dai paesi dell'UE nell'attuazione dei loro piani per la ripresa e la resilienza e presenta indicatori comuni per riferire sui progressi compiuti e valutare il dispositivo per la ripresa e la resilienza e i piani nazionali.

Come funziona?

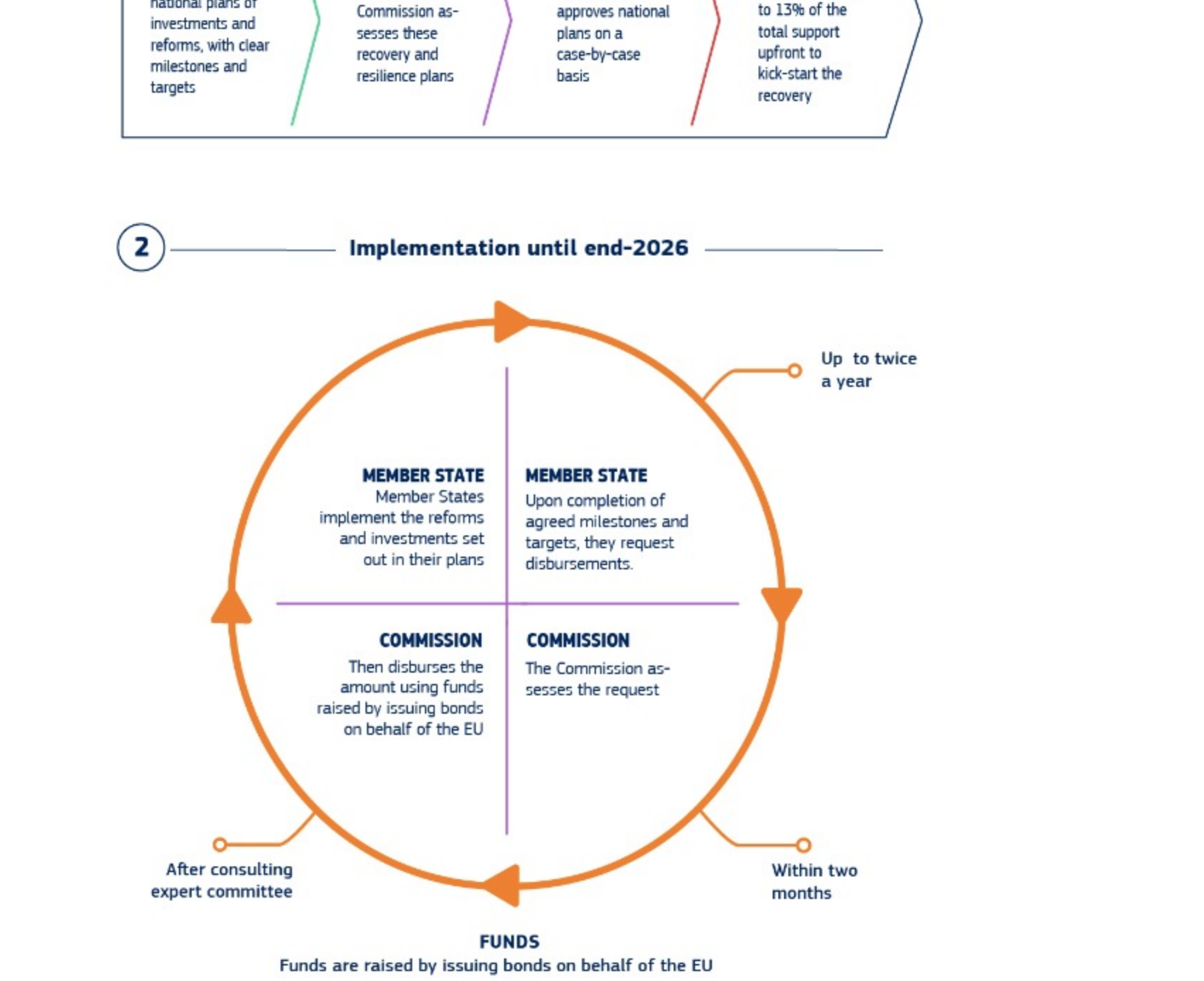
Il dispositivo è entrato in vigore il 19 febbraio 2021. Finanzia le riforme e gli investimenti negli Stati membri dall'inizio della pandemia nel febbraio 2020 fino al 31 dicembre 2026. Per finanziare NextGenerationEU la Commissione europea, per conto dell'UE, contrarrà prestiti sui mercati dei capitali.

Per beneficiare del sostegno del dispositivo, gli Stati membri presentano i loro piani di ripresa e resilienza alla Commissione europea. Ciascun piano definisce le riforme e gli investimenti da attuare entro la fine del 2026 e gli Stati membri possono ricevere finanziamenti fino a una dotazione concordata in precedenza.

Ogni piano deve affrontare efficacemente le sfide individuate nel semestre europeo, in particolare le raccomandazioni specifiche per paese del 2019 e del 2020 adottate dal Consiglio. Dovrebbe inoltre promuovere la transizione verde e digitale e rendere più resilienti le economie e le società degli Stati membri.

Il dispositivo per la ripresa e la resilienza è basato sulle prestazioni. Il conseguimento dei target intermedi e finali concordati per la realizzazione delle riforme e degli investimenti indicati nei piani consentirà di sbloccare pagamenti regolari.

"Dai piani all'attuazione. Il dispositivo per la ripresa e la resilienza - Come funziona?"



Domande e risposte sul dispositivo per la ripresa e la resilienza

Stretti legami con il semestre europeo

I piani per la ripresa e la resilienza guideranno il programma di riforme e investimenti degli Stati membri per gli anni a venire. Il semestre europeo, con il suo ambito di applicazione più ampio e la sua sorveglianza multilaterale, integrerà l'attuazione dei piani di ripresa e resilienza.

Per questo motivo, a partire dal ciclo del 2022, il processo del semestre europeo è stato adattato per tenere conto della creazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza e dell'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza.

- Le relazioni per paese sono state semplificate. In termini di contenuto forniscono una panoramica degli sviluppi economici e sociali e delle sfide che gli Stati membri si trovano ad affrontare, nonché un'analisi prospettica della loro resilienza. Sulla base di tale analisi, le relazioni per paese 2022 hanno individuato le sfide che non sono state affrontate in misura sufficiente dai piani per la ripresa e la resilienza.
- Raccomandazioni specifiche per paese: insieme alle relazioni per paese, la Commissione propone al Consiglio delle raccomandazioni specifiche per paese. Le raccomandazioni specifiche per paese affrontano le questioni chiave individuate nelle relazioni per paese e, se del caso, nelle analisi approfondite, per le quali sarà necessaria un'azione politica. Le raccomandazioni specifiche per paese comprendono anche raccomandazioni sulla situazione di bilancio degli Stati membri, come previsto dal patto di stabilità e crescita.
- I programmi nazionali di riforma (PNR) svolgeranno un duplice ruolo. Oltre al loro ruolo nel contesto del semestre europeo, i PNR soddisferanno anche uno dei due obblighi biennali di comunicazione degli Stati membri nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

I processi del semestre europeo e del dispositivo per la ripresa e la resilienza sono ora integrati come illustrato di seguito:



Il semestre europeo insieme al dispositivo per la ripresa e la resilienza

Per saperne di più sul semestre europeo

Le relazioni per paese, le analisi approfondite e le proposte di raccomandazioni specifiche per paese fanno parte del pacchetto del semestre europeo della primavera 2022.

Le raccomandazioni specifiche per paese proposte dalla Commissione nel contesto del pacchetto di primavera 2022 del semestre europeo individuano inoltre, per ciascuno Stato membro, le azioni da intraprendere alla luce delle attuali sfide energetiche, nel contesto e in linea con la proposta REPowerEU della Commissione.

Piani nazionali di ripresa e resilienza

Le bandierine qui di seguito conducono alla sezione "Stato membro". I link contengono tutte le pertinenti informazioni specifiche per paese, quali i piani di ripresa e resilienza e i relativi punti principali e, se disponibili, i testi giuridici che approvano il piano e il relativo materiale per la stampa.

- Austria
- Belgio
- Bulgaria
- Croazia
- Cipro
- Cechia
- Danimarca
- Estonia
- Finlandia
- Francia
- Germania
- Grecia
- Ungheria
- Irlanda
- Italia
- Lettonia
- Lituania
- Lussemburgo
- Malta
- Paesi Bassi
- Polonia
- Portogallo
- Romania
- Slovacchia
- Slovenia
- Spagna
- Svezia

* I Paesi Bassi non hanno finora presentato un piano di ripresa e resilienza.

Task force per la ripresa e la resilienza

Nell'agosto 2020 la Commissione europea ha istituito la task force per la ripresa e la resilienza (RECOVER) nell'ambito del suo Segretariato generale. Insieme alla direzione generale degli Affari economici e finanziari della Commissione, RECOVER è responsabile di guidare l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza. RECOVER coordina inoltre il semestre europeo e riferisce alla presidente della Commissione Ursula von der Leyen.

Documenti

- Proposta di regolamento sui capitoli REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza
- Orientamenti per gli Stati membri sui piani per la ripresa e la resilienza nel contesto di REPowerEU
- Relazione annuale sul dispositivo per la ripresa e la resilienza
- Regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza
- Orientamenti per gli Stati membri sui piani per la ripresa e la resilienza - Parte 1
- Orientamenti per gli Stati membri sui piani per la ripresa e la resilienza - Parte 2
- Allegato agli orientamenti per gli Stati membri sui piani di ripresa e resilienza: Tabelle per il modello
- "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio 'non arrecare un danno significativo'"
- Conclusioni del Consiglio sul piano per la ripresa e sul quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027
- Raccomandazioni specifiche per paese 2022
- Raccomandazioni specifiche per paese 2020
- Raccomandazioni specifiche per paese 2019
- Informazioni fornite al Parlamento europeo o al Consiglio sui piani di ripresa e resilienza

Ultime notizie

- Comunicato stampa: La Commissione approva il piano per la ripresa e la resilienza della Polonia da 35,4 miliardi di euro
- Comunicato stampa: La Commissione approva la richiesta del Portogallo di 1,16 miliardi di euro
- Comunicato stampa: La Commissione europea approva il piano della Svezia
- Comunicato stampa: NextGenerationEU: la Commissione europea approva la valutazione preliminare positiva della richiesta della Francia di erogazione di 7,4 miliardi di euro nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza
- Comunicato stampa: NextGenerationEU: la Commissione europea lancia il quadro di valutazione della ripresa e della resilienza
- Comunicato stampa: La Commissione europea adotta una valutazione preliminare positiva della richiesta della Spagna di erogare 10 miliardi di euro nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza
- La Commissione eroga alla Romania 2,2 miliardi di euro di prefinanziamenti
- Comunicato stampa: La Bulgaria presenta un piano ufficiale per la ripresa e la resilienza
- Comunicato stampa: Comunicato stampa: La Commissione eroga 822,7 milioni di euro di prefinanziamento alla Slovacchia
- Altri comunicati stampa